

MM N° 108 concernente la richiesta di un credito di fr. 193'400.- per interventi di manutenzione straordinaria alla cucina dell'Istituto per anziani San Carlo

Locarno, 23 dicembre 2003

Al Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

Introduzione

nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dell'Istituto si era ritenuto in un primo tempo di soprassedere ad un intervento specifico, mirato ed approfondito sulle strutture che compongono la cucina.

L'orientamento era comunque quello di procedere attraverso interventi di manutenzione ordinaria, prolungati nel tempo, sui macchinari e sugli impianti esistenti. Si è rivelata, questa, una scelta sbagliata, anche perché non convenientemente consigliati dagli allora funzionari responsabili del settore cucina. Anche – ma non solo – per questo, i predetti funzionari sono stati sollevati dai loro incarichi.

Alla prova dei fatti sia gli impianti che i macchinari si sono rivelati di una vetustà tale per cui la manutenzione ordinaria non solo non può più confermarsi proponibile, ma addirittura diventa impossibile già a breve scadenza in ragione della mancanza, sul mercato, dei pezzi di sostituzione.

Inoltre le condizioni generali delle attrezzature esistenti cominciano a presentare lacune in rapporto alle più attuali norme igieniche imposte per strutture similari.

La problematica di specie è stata esposta con la massima trasparenza agli organi cantonali, i quali hanno compreso l'esigenza di un intervento approfondito e specifico di manutenzione straordinaria, di pari passo con i lavori generali di ristrutturazione dell'Istituto.

Sarebbe infatti ben poco logico e razionale un intervento in profondità a posteriori, ossia a lavori di ristrutturazione generale ultimati.

La problematica è stata analizzata dapprima dall'Ufficio cantonale dei lavori sussidiati e appalti e di seguito dalla Sezione del sostegno a enti e attività sociali del DSS, che hanno rilasciato preavviso favorevole nei confronti di un sussidio straordinario per quest'opera specifica; sussidio che ha richiesto una modifica *ad hoc* del piano finanziario dello Stato.

Con risoluzione 1° luglio 2003, il Consiglio di Stato ha deciso la concessione di un sussidio di fr. 58'020.-, pari al 30% della spesa sussidiabile, che in concreto coincide con il totale del costo d'opera.

Linee di intervento ed aspetti tecnici

Più che l'aspetto organizzativo nel presente messaggio si vuole sottolineare la necessità, ormai improrogabile, della sostituzione di talune componenti della cucina. Dalla sua

inaugurazione, ad esclusione dell'acquisto di un apparecchio "abbattitore de calore", per altro richiesto dal servizio igiene per soddisfare i requisiti richiesti nella conservazione dei cibi cotti, non si sono operate sostituzioni o ammodernamenti.

Va ribadito che nella cucina dell'Istituto vengono mediamente cucinati dai 250 ai 300 pasti giornalieri ripartiti tra ospiti, personale e utenza esterna.

Le installazioni sono ormai logore e vetuste tanto che non soddisfano più le minime condizioni di impiego; con apparecchiature e strutture che presentano segni di corrosione, difetti di funzionamento, e difficoltà d'utilizzo diventa sempre più difficile garantire un lavoro razionale nei tempi imposti sempre più ristretti. Oltre a questo va riservata particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro che, nel caso specifico, viene resa sempre più precaria. Da ultimo sottolineiamo che per quasi tutti gli apparecchi in dotazione non sono più garantiti i pezzi di ricambio.

Questa situazione, troppo a lungo trascinata nel tempo, ora non può più essere tollerata e procrastinata.

La sostituzione del piano cottura, della pentola - brasera ribaltabile - e del forno permetteranno un servizio qualitativo e razionale a garanzia di una miglior cura e igiene nella preparazione dei pasti.

Necessaria e inderogabile è anche la manutenzione del soffitto ribassato e delle cappe. Malgrado la regolare e continua pulizia dei filtri, la sedimentazione dei grassi nelle parti difficilmente accessibili, per un ambiente particolare qual è la cucina, è negativa e poco igienica.

Per ovviare a questi inconvenienti si propone di sostituire le attuali cappe con un soffitto aspirante. Questo garantisce una migliore aspirazione, facilità di manutenzione e pulizia, così come un'illuminazione, integrata allo stesso, più adatta.

L'acquisto del rivelatore delle temperature delle celle frigo, il dosatore dei prodotti di lavaggio delle pentole, il rullo dell'acqua per le pulizie, la macchina lavasciuga per i pavimenti e i carrelli per la distribuzione dei pasti ai piani, completano le installazioni sopraccitate.

Confermiamo che quanto richiesto sono interventi minimi e improrogabili per garantire l'efficienza del servizio pasti e soddisfare i requisiti di igiene richiesti.

Va anche ricordato che questo genere di strutture fa parte delle attrezzature di servizio di una costruzione; è stabilito che la durata nel tempo varia dai 10 ai 15 anni a dipendenza dello sfruttamento. Oltre a questo periodo non sono più garantite le minime condizioni d'impiego e di manutenzione. Nel caso specifico la maggior parte degli apparecchi sono quelli originali quindi risalenti al 1980, data d'apertura dell'Istituto.

In questa sede vogliamo ricordarvi che nell'ambito dei lavori di ampliamento del corpo rifiuti si è provveduto alla posa di una cisterna interrata per lo stoccaggio di gas propano liquido, vettore utilizzato per i fornelli di cottura. Questa è stata posata in sostituzione delle bombole fornite per ovviare alla sospensione di erogazione del "gas città" dovuta alla chiusura della relativa Azienda.

Va sottolineato che questa nuova soluzione, oltre a migliorare il fattore sicurezza ed estetico, porta a sensibili diminuzioni dei costi nella fornitura del gas.

Di seguito si specifica l'elenco degli interventi proposti, con i relativi dettagli dei costi settoriali:

Cucina	171'800.00
• Cappa ventilazione sostituzione con plafone aspirante (compresa l'illuminazione)	30'000.00
• Sostituzione plafone cucina/office/atrio (compresa l'illuminazione)	30'000.00
• Banco cucina (sostituzione)	45'000.00
• Combi Star (sostituzione)	13'500.00
• Pentola ribaltabile (sostituzione)	18'000.00
• Rivelatore temperature celle frigo	4'000.00
• Banco di lavoro inox	3'800.00
• Carrelli di servizio ai piani	24'000.00
• Rullo avvolgibile acqua per pulizie	3'000.00
• Dosatore prodotti x lavaggio pentole	500.00
Settore pulizie	12'000.00
• Macchina lavasciuga per pavimenti	12'000.00
Onorari	5'000.00
Diversi e imprevisti	4'600.00
<u>TOTALE COMPLESSIVO OPERE</u>	<u>193'400.00</u>

Conclusioni

L'onere a carico del Comune, ritenuto il già citato sussidio cantonale di fr. 58'020.-, si cifra in fr. 135'380.-.

Visto quanto sopra, vi invitiamo a voler risolvere:

1. è accordato un credito di fr. 193'400.-- per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria alla cucina dell'Istituto per anziani San Carlo;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 506.10 "Mobilio, macchine e attrezzi";
3. il contributo del Cantone sarà iscritto al capitolo 661.80 "Sussidio cantonale per acquisto mobilio e veicoli";
4. a norma dell'art. 13 cpv 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario: